

**Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna
relativi a GIUGNO 2023.**

**6.440 le assunzioni previste dalle imprese a giugno 2023 ed oltre 13.200 entro agosto.
Rispetto ad un anno fa, sostengono turismo, commercio e manifatturiero.
Maggior opportunità offerte ai giovani, rispetto al mese precedente.**

Servizio Studi-Statistica di RAVENNA

a cura di: Fabiola Licastro

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna

Sono circa 6.440 i contratti di assunzione (di durata superiore ad un mese o a tempo indeterminato) programmati dalle imprese a giugno e salgono a 13.240 per il trimestre giugno-agosto; nel complesso però si registra un decremento di 70 unità rispetto a giugno 2022 (-1,1%) e di 50 unità sul corrispondente trimestre (-0,4%).

Tuttavia, la dinamica positiva della domanda di lavoro delle imprese si continua ad evidenziare nel confronto con i livelli pre-Covid, rispetto ai quali diventa superiore (+1.870 su giugno 2019, +3.420 unità sul trimestre).

A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal.

L'industria nel suo complesso programma 1.050 entrate nel mese e oltre 2.800 nel trimestre, ed il sostegno si evidenzia con una crescita, anche se modesta, rispettivamente del +6,1% (+60 ingressi) e del +7,1% (+190) rispetto allo scorso anno. A giugno, il manifatturiero è alla ricerca di 810 lavoratori (+12,5% e +90 unità) che arrivano a 2.320 nel trimestre (+11,5% e +230 lavoratori previsti in più). In flessione invece il comparto delle costruzioni che programma per il mese 240 entrate (-11,1% e -30 unità) e 610 nel trimestre giugno-agosto (-6,2% e -40).

I servizi complessivamente ricercano a giugno circa 5.390 lavoratori e quasi 10.400 entro agosto, con un calo rispettivamente del -2,4% (- 130 ingressi) e del -2,3% (-240 ingressi) rispetto a un anno fa. Al suo interno, è il turismo a offrire le maggiori opportunità di occupazione prevista, anche per la stagione estiva, che programma 2.720 contratti nel mese (+4,2% e +110 unità) e 4.780 entro agosto (+0,2% e +10 ingressi), seguito dal comparto dei servizi alle persone che è alla ricerca di 1.380 lavoratori a giugno che arrivano a quasi 2.500 nel trimestre, nonostante la flessione registrata rispetto a un anno fa (il confronto con giugno 2022: -12,1% e -190 ingressi; per giugno-agosto 2022: -6,7% e -180 unità).

Seguono poi i servizi alle imprese, in calo rispetto a un anno fa: a giugno per il settore si prevedono 670 nuovi contratti (-11,8% e -90 unità) e nel complesso del trimestre 1.750 (+12,5% e -250 ingressi previsti in meno rispetto all'analogo trimestre di un anno fa). Le opportunità di lavoro offerte dal commercio sono 620 ingressi previsti nel mese (+5,1% e +30) e circa 1.370 nel trimestre (+14,2% e +170), con andamento quindi positivo.

Positive le aspettative solo per le imprese di media dimensione aziendale, sia nel confronto con giugno dello scorso anno, sia nel raffronto con l'analogo trimestre; per le imprese tra 50 e 249 addetti, +24,1% nel confronto mensile e +24,4% in quello trimestrale.

Secondo il giudizio delle imprese, continua a crescere il mismatch tra domanda e offerta di lavoro che riguarda oltre il 48% dei profili ricercati, un valore superiore di 6 punti percentuali rispetto a un anno fa.

Segnali in positivo si registrano per le previsioni congiunturali, in linea con l'andamento nazionale: per la provincia di Ravenna le assunzioni programmate dalle imprese per il mese di giugno dell'anno in corso, sono complessivamente superiori di +1.670 unità rispetto a maggio 2023 (+35% il tasso di crescita). Per l'analisi congiunturale, in provincia di Ravenna tutti i settori si prevede con il segno positivo; così pure per quanto riguarda quasi tutte le dimensioni aziendali, con l'unica eccezione rappresentata dalla stabilità delle grandi imprese (da 250 addetti e oltre).

A giugno il mismatch tra domanda e offerta di lavoro interessa il 48,4% del totale dei profili ricercati (46% in ambito nazionale), che arriva al 83,3% per fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed al 82,1% per i tecnici in campo ingegneristico. La motivazione prevalentemente dichiarata dalle imprese è la mancanza di candidati (il 38,2%), seguita molto più a distanza dalla preparazione inadeguata dei candidati (7,3%). Inoltre, quasi per il 51% delle entrate programmate, è richiesta esperienza pregressa, soprattutto nel settore.

Tra le professioni di più difficile reperimento, il Borsino Excelsior individua per la provincia di Ravenna, per le professionali high-skill, oltre ai tecnici in campo ingegneristico (82,1%), anche gli ingegneri che sono di difficile reperimento per il 78,6% ed i i tecnici della salute (77,2%); tra la manodopera specializzata, oltre ai fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (83,3%), si distinguono gli agricoltori ed operai agricoli specializzati (80%), i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine (introvabili per il 73,3%).

Nel complesso il flusso delle assunzioni è caratterizzato da una prevalenza di contratti a tempo determinato, pari al 66% del totale, in aumento congiunturale rispetto a maggio 2023 (65%). Seguono i contratti a tempo indeterminato (9%, come il mese precedente), l'apprendistato (10%, in aumento congiunturale perché 9% a maggio 2023) e quelli in somministrazione (7% contro l'8% del mese prima). La rimanente percentuale rappresenta forme di collaborazione non dipendente.

A maggio la percentuale di imprese che programma assunzioni si alza e sale al 23% (era 19% a maggio 2023), rimanendo molto distaccata dal minimo storico di dicembre 2020 pari all'8%, raggiunto poi anche ad agosto 2021.

In crescita congiunturale la percentuale destinata a profili high-skill, che aumenta al 10% delle entrate del mese, rivolto a dirigenti, specialisti e tecnici (ed era 9% il mese precedente), quota che rimane sempre inferiore alla media nazionale (15%) che risulta però in riduzione nel breve periodo (in Italia era 17% a maggio scorso).

Parallelamente, in flessione però l'incidenza delle entrate previste di personale laureato al 5% (era 10% a febbraio, a marzo e ad aprile 2023 e 6% a maggio), rimanendo così ancora sotto alla quota italiana (11% la quota dei laureati ricercata in Italia, in calo anch'essa perché era 12% a maggio). Di contro, in provincia di Ravenna si alza di 1 punto la ricerca di diplomati: dal 27% di maggio al 28% di giugno 2023.

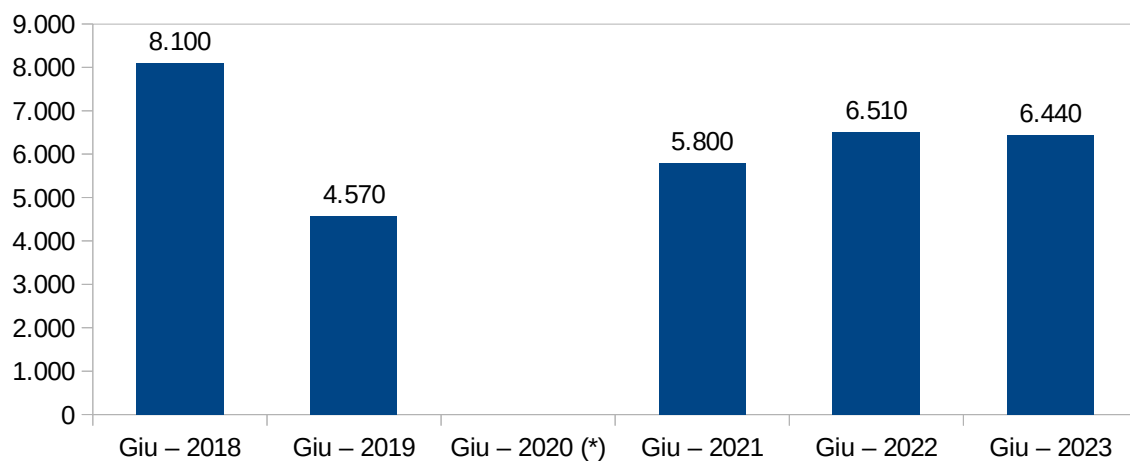
I titoli di studio più ricercati a livello universitario, nel mese in esame, sono la laurea ad indirizzo economico, chimica e farmacia, insegnamento e formazione, ingegneria industriale e le lauree ad indirizzo sanitario e paramedico. I diplomi più richiesti: l'indirizzo del turismo, enogastronomia e ospitalità, amministrazione, finanza e marketing, l'indirizzo socio-sanitario e meccanica, mecatronica ed energia.

Inoltre, per una quota pari al 36,9%, le assunzioni del mese in esame interesseranno giovani sotto ai 30 anni, (35% a giugno 2022), ma in robusto aumento congiunturale rispetto a maggio 2023 quando era stata 28,4%; minori le opportuni offerte agli under 30 mediamente in Italia (33% delle entrate complessive).

Infine, sono circa il 21% delle entrate complessive, le assunzioni destinate al personale immigrato, in evidente crescita congiunturale (era 13% a maggio 2023); il 20,1% in Italia (era il 19,5% mediamente in Italia il mese prima).

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE NEL MESE DI GIUGNO DAL 2018 AL 2023

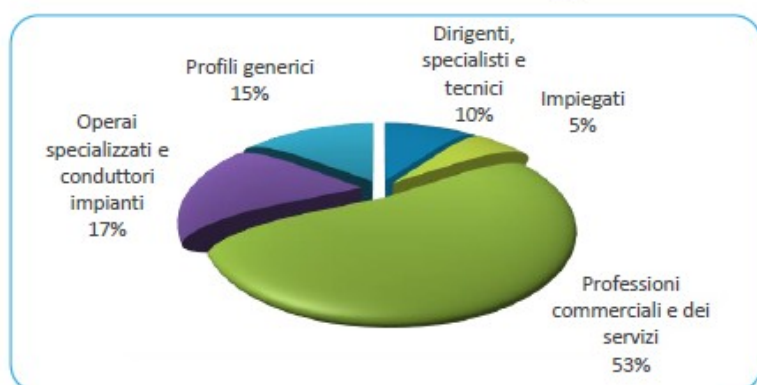
RAVENNA



(*) Dato non disponibile per Covid

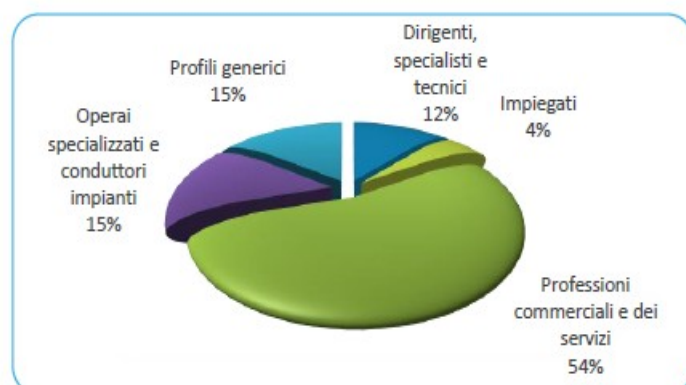
Giugno 2023

ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (*)

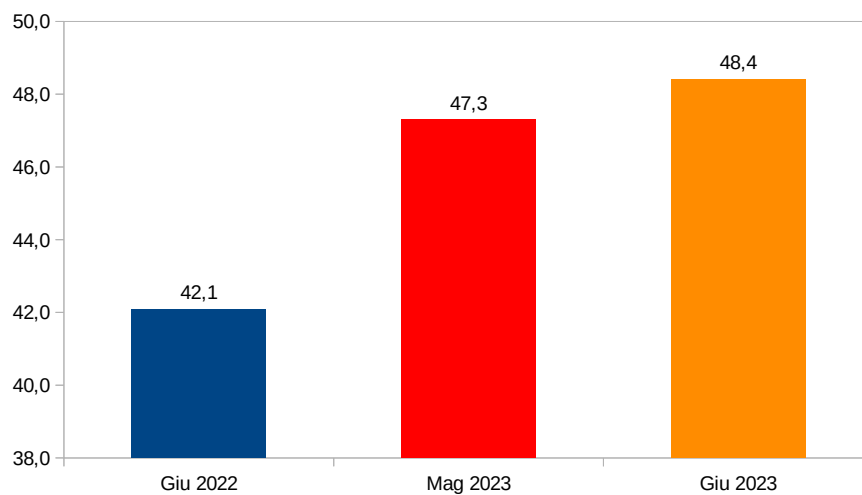


Giugno 2022

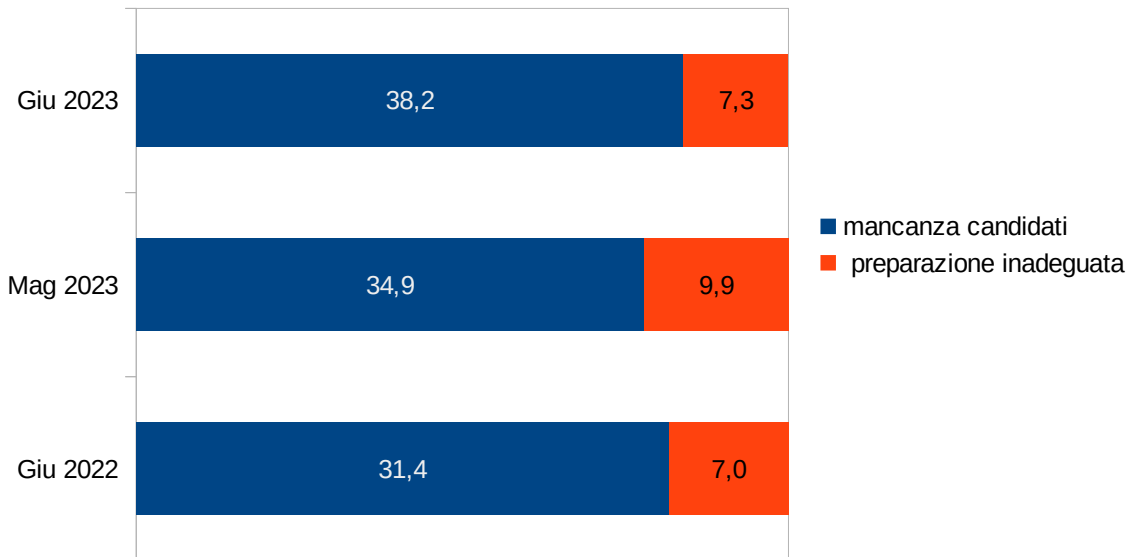
ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (*)



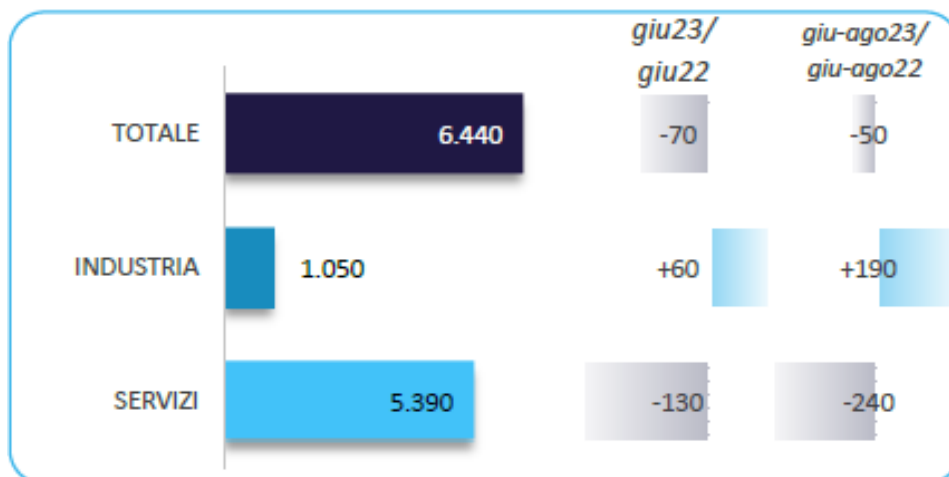
Difficoltà reperimento (%)



Difficoltà reperimento: motivazioni (%)



ENTRATE PREVISTE NEL MESE DI GIUGNO 2023 E CONFRONTI (v.a.)



ENTRATE PREVISTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' NEL MESE



Valori assoluti arrotondati alle decine

Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate a

GIUGNO 2023 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".

(seguono tabelle)

**Quali sono le professioni ricercate dalle imprese nel mese di GIUGNO 2023:
per gruppo professionale e secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta**

	Entrate previste (v.a.)*	di difficile reperimento (%):			con esperienza richiesta (%):	
		Totale **	per mancanza di candidati	per preparazione inadeguata dei candidati	nella professione	nel settore
TOTALE	6.440	48,4	38,2	7,3	15,7	35,0
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	640	42,5	28,7	11,5	41,6	24,2
Professioni tecniche delle attività turistiche e ricettive	170	-	-	-	4,8	3,0
Tecnici dei rapporti con i mercati	70	58,2	25,4	31,3	20,9	55,2
Tecnici della salute	60	77,2	61,4	8,8	75,4	22,8
Specialisti nelle scienze della vita	50	69,2	57,7	3,8	53,8	42,3
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	50	58,7	32,6	26,1	37,0	58,7
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	40	13,9	5,6	8,3	41,7	13,9
Ingegneri	30	78,6	46,4	32,1	67,9	25,0
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	30	64,3	39,3	14,3	53,6	14,3
Tecnici in campo ingegneristico	30	82,1	64,3	17,9	60,7	25,0
Altre professioni	140	44,4	32,6	9,6	68,1	21,5
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	3.760	48,9	41,7	5,6	11,9	37,3
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	2.620	52,4	46,9	4,0	10,6	36,4
Addetti alle vendite	410	25,4	22,9	2,4	2,4	49,0
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	170	75,9	74,7	1,2	4,7	6,5
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	120	19,8	14,9	5,0	14,9	44,6
Addetti alla segreteria e agli affari generali	110	43,2	14,4	22,5	27,0	27,9
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	100	64,9	33,0	15,5	46,4	32,0
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	60	44,4	4,8	39,7	19,0	63,5
Professioni qualificate nei servizi personali	50	63,0	63,0	-	37,0	54,3
Operatori della cura estetica	40	48,8	11,6	27,9	37,2	48,8
Altre professioni	80	28,8	16,3	12,5	17,5	42,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.090	55,6	33,1	14,9	21,9	36,1
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	160	52,9	25,5	8,3	14,6	42,0
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	130	73,3	47,3	16,0	26,7	37,4
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	110	67,3	34,5	25,5	24,5	48,2
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	70	83,3	69,4	12,5	55,6	23,6
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	70	47,0	33,3	13,6	-	18,2
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	60	59,4	14,1	29,7	20,3	65,6
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	60	48,2	35,7	7,1	55,4	28,6
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	50	13,0	13,0	-	-	13,0
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	50	33,3	8,9	17,8	8,9	53,3
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	40	48,7	46,2	2,6	12,8	7,7
Fabbricanti costruttori di utensili	40	69,4	38,9	30,6	16,7	75,0
Agricoltori e operai agricoli specializzati	30	80,0	12,0	8,0	-	56,0
Altre professioni	230	47,4	31,2	15,8	23,5	26,9

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Il totale delle difficoltà di reperimento comprende anche la modalità residuale "altri motivi", non esposta nella tavola.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

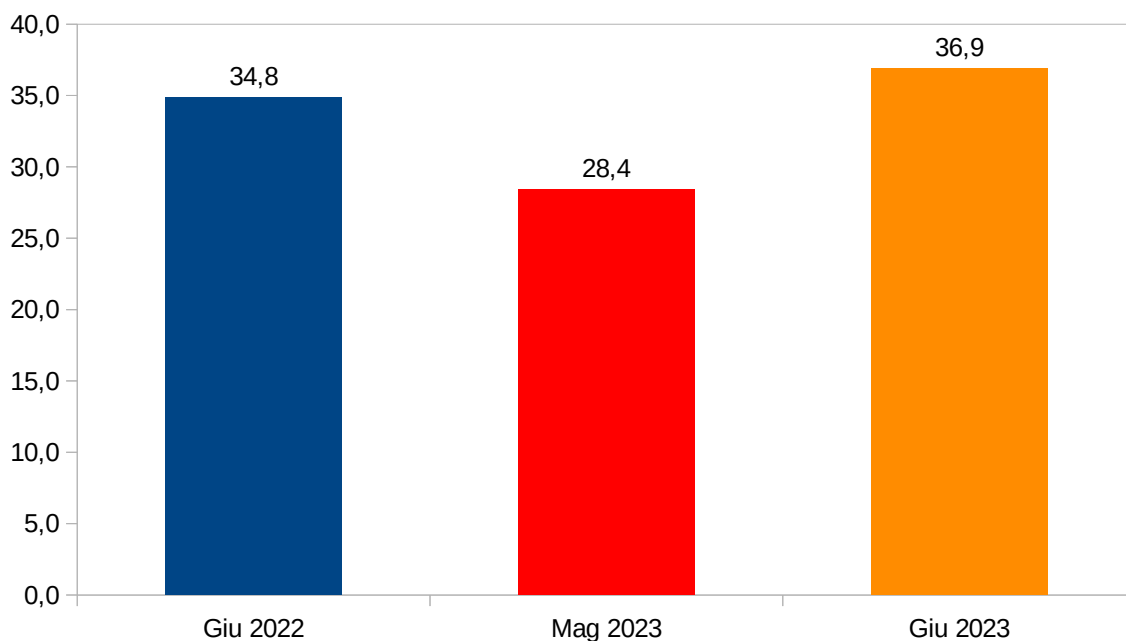
Quali sono le professioni ricercate dalle imprese nel mese di GIUGNO 2023: per gruppo professionale e secondo la classe di età

	Entrate previste (v.a.)*	per classe di età (%):	
		fino a 29 anni	età non rilevante
TOTALE	6.440	36,9	32,2
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	640	16,6	36,8
Professioni tecniche delle attività turistiche e ricettive	170	13,2	86,8
Tecnici dei rapporti con i mercati	70	9,0	6,0
Tecnici della salute	60	31,6	19,3
Specialisti nelle scienze della vita	50	23,1	34,6
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	50	-	10,9
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	40	25,0	5,6
Ingegneri	30	10,7	10,7
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	30	42,9	21,4
Tecnici in campo ingegneristico	30	35,7	17,9
Altre professioni	140	11,1	28,1
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	3.760	45,4	31,1
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	2.620	45,8	34,9
Addetti alle vendite	410	41,2	25,1
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	170	81,2	15,9
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	120	47,9	22,3
Addetti alla segreteria e agli affari generali	110	26,1	10,8
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	100	14,4	24,7
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	60	55,6	19,0
Professioni qualificate nei servizi personali	50	10,9	60,9
Operatori della cura estetica	40	55,8	25,6
Altre professioni	80	43,8	12,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.090	25,4	27,1
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	160	5,1	40,8
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	130	31,3	35,9
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	110	30,9	15,5
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	70	27,8	1,4
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	70	3,0	63,6
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	60	32,8	3,1
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	60	12,5	19,6
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	50	25,9	11,1
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	50	60,0	8,9
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	40	7,7	25,6
Fabbricanti costruttori di utensili	40	27,8	13,9
Agricoltori e operai agricoli specializzati	30	-	52,0
Altre professioni	230	38,5	31,2
Professioni non qualificate	950	30,1	39,3
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	620	16,1	47,1

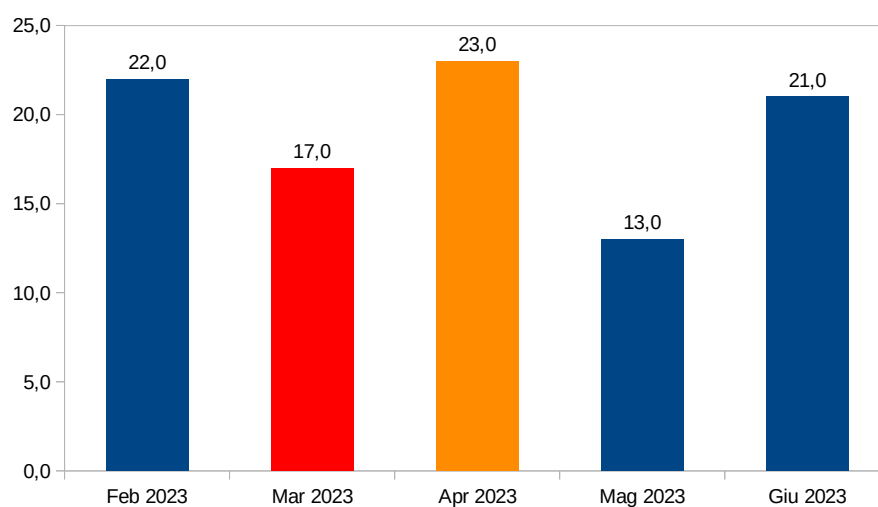
* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

La domanda rivolta ai giovani (%):



La domanda rivolta agli immigrati (%):



Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior: <https://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/congiuntura/excelsior>.

Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.